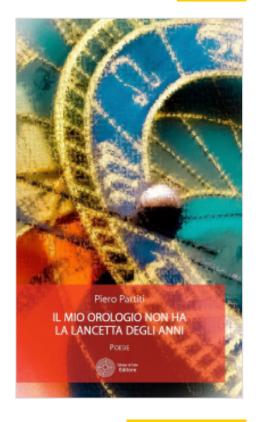




POESIA

IL MIO OROLOGIO NON HA LA LANCETTA DEGLI ANNI

di Piero Partiti



Pubblicare una silloge oggi è un atto di pura incoscienza editoriale, ma è anche vero che è inutile tenere le cose chiuse dentro un cassetto. La vera poesia non è mai riconosciuta da chi scrive, ma da chi legge. Se un romanzo, un racconto, può essere bello, bellissimo, o meno bello, la poesia non ha tutte queste definizioni possibili o immaginabili. O lo è (poesia), o non lo è. Non esistono vie di mezzo o scappatoie. In fondo, il termine "poesia" deriva dalla parola greca che significa "creare, creazione", quindi non ha vie di scampo possibili: o crea oppure no. Nel secondo caso è soltanto un mero esercizio letterario, talvolta pure lodevole, ma fine a sé stesso e sterile come un grembo di sabbia. Vi lascio dunque queste mie parole. Spero che vi emozionino. Sono messe in ordine cronologico, tranne l'ultima che dà il titolo alla raccolta, scritta nel 2009. Scritte nel mio ultimo decennio di vita non hanno un filo conduttore (tra l'altro, trovare un senso di continuità in una silloge è come pretendere di quadrare un cerchio).

Editore: **SILLABE DI SALE**

Pagine: **88** Formato: **12**×**20**

Prezzo: **14.00 €**

Pubblicazione: **12/05/2016** ISBN: **9788898303731**

POESIA, LETTERATURA E NARRATIVA